



CITTÀ DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

2 SETTEMBRE 2022



La regista
Roberta Torre
porta
alla Mostra di
Venezia la vita
vera delle trans

MARIA LOMBARDO pagina 13



SIRACUSA
«Le lacrime di Maria
sciogliono i cuori»
FRANCESCO NANIA pagina III

LENTINI
Bilanci di previsione
il Consiglio dice sì
ROSANNA GIMMILLARO pagina V

VITTORIA
Aggredito giovane
«E' emergenza»
NADIA D'AMATO pagina IX

RAGUSA
Pasti agli indigenti
per 450 famiglie
LAURA CURELLA pagina XI

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

LA SICILIA



1945 > 2022
Siracusa | Ragusa

VENERDÌ 2 SETTEMBRE 2022 - ANNO 78 - N. 241 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1945

Lentocrazia-killer Sos delle imprese «Tregua elettorale»

In Sicilia. Ritardi nei pagamenti, Musumeci striglia i dirigenti regionali. Ance: «Non basta»

CARO ENERGIA

Piano del governo
per risparmiare
sui consumi di gas

STEFANIA DE FRANCESCO pagina 2

Musumeci striglia ai dirigenti regionali sui «gravi ritardi» nei pagamenti alle imprese. Armao: su circa 3,6 miliardi di spesa, riaccertati circa 2,7; sui restanti 900 milioni iter definito entro la prossima settimana. Ance Sicilia: «Bene, ma non basta». E propone una «tregua elettorale».

GIUSEPPE BIANCA pagina 3

Conte si ribella al «draghismo» «Un'insidia per la democrazia» Letta: ribalteremo i sondaggi

Elezioni. Pd e M5S all'inseguimento del centrodestra
I leader su Tik Tok: boom del primo video del Cav

REGIONALI

Confronti, cade il velo
M5S e De Luca ai rivali
«Dice no chi ha paura»

SERVIZIO pagina 5

Conte si scaglia contro il «draghismo» («Insidia per la democrazia»), critica il Pd per l'addio al campo largo e gongola per i sondaggi col M5S testa a testa con la Lega. Letta si rivolge a giovani e indecisi: «Proviamo insieme a ribaltare i sondaggi». Sbarco dei leader su Tik Tok: boom del primo video di Berlusconi.

SERVIZI pagina 4

DOMANI IL 40° DELL'OMICIDIO



Anche un fumetto
per dire ai giovani
chi era Dalla Chiesa

NINO FABRIZIO pagina 6



PENDOLARI

Sempre più incivili
lasciano la spazzatura
nelle aree di sosta
delle autostrade
Denuncia del Cas
sorveglianza rafforzata

FRANCESCO TRIOLO pagina 7

COVID

Booster aggiornati
arriva l'ok dell'Ema
fra dieci giorni
saranno disponibili

MANUELA CORRERA pagina 9

MOSCA

Giù da un balcone
giallo sulla morte
del presidente Lukoil
contrario alla guerra

ALBERTO ZANCONATO pagina 8

INDIGESTO

Oligarca russo contrario
all'invasione dell'Ucraina
muore cadendo dalla finestra
dell'ospedale. I medici:
«Ha rifiutato la minestra».

Mercurio Di Maio

www.gruppi.net

Ragusa

VENERDÌ 2 SETTEMBRE 2022

Redazione: piazza del Popolo,1 tel. 0932 682136 ragusa@lasicilia.it



POZZALLO

Pta, progetto in ritardo
L'Asp: «E' vero, adesso
proviamo a recuperare»

Il sindaco Roberto Ammatuna critica a muso duro i vertici dell'Azienda sanitaria provinciale. Il manager Raffaele Elia risponde: «Lunedì un incontro per chiarire».

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pag. X

RAGUSA

Berlinguer, sono tornati i vandali
Nuova denuncia della dirigente

LAURA CURELLA pag. X

IL CASO

Fam, l'on. Assenza assicura
«La Regione la finanzia»

LAURA CURELLA pag. XIII



ISPICA

Campionessa di Scienze
Amina Charraky racconta
come tutto è cominciato

Una studentessa del liceo Curcio torna a casa con due medaglie dalle Olimpiadi internazionali di Aosta e narra la propria straordinaria esperienza.

SILVIA CREPALDI pag. XIV

«Pasti agli indigenti in aiuto a 450 famiglie»

Ragusa. Presentato il progetto che vede il Comune capoluogo fare rete con gli enti locali di Ispica e Scicli. L'iniziativa, che ha già preso il via a giugno e proseguirà per tutto il 2022, è stata finanziata dalla Regione

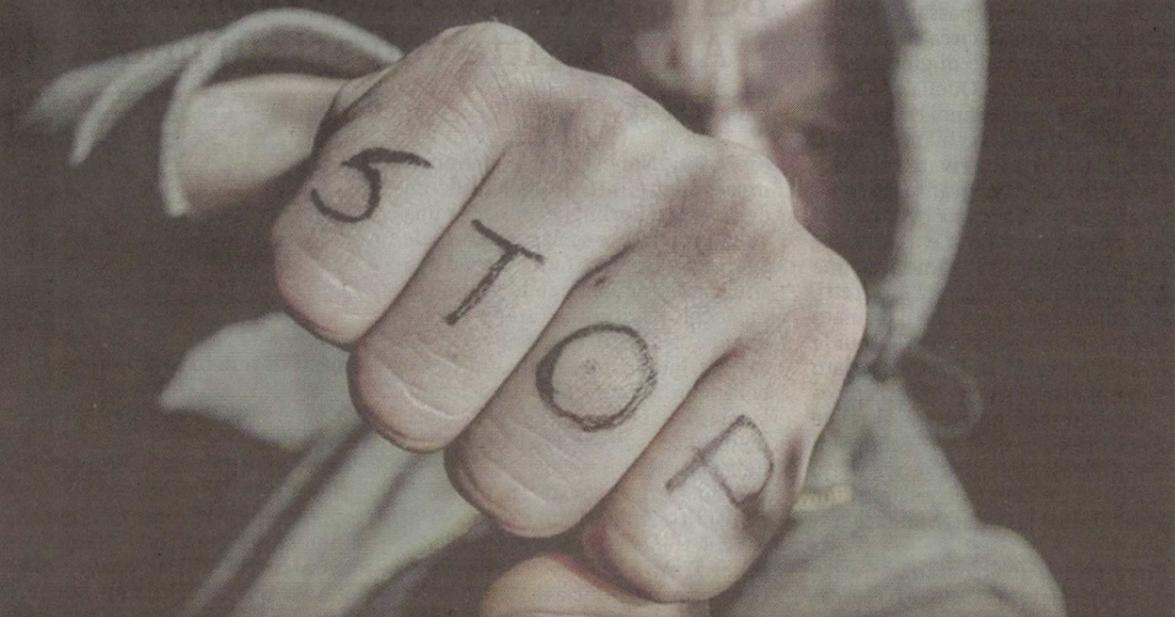
Il team operativo è di Mecca Melchita la storica associazione che fu fondata da Tina Vicari



Sono circa 450 le famiglie supportate dal progetto di distribuzione di pasti agli indigenti che vede in prima fila l'associazione Mecca Melchita, in collaborazione con i Comuni di Ragusa, Scicli ed Ispica. I dettagli dell'iniziativa sono stati illustrati (nella foto) ieri a Palazzo dell'Aquila, alla presenza dei sindaci Peppe Cassì e Innocenzo Leonitini oltre che dei rappresentanti del Comune di Scicli, di Legambiente, dell'Asp e Antonio Di Pietro dell'associazione Mecca Melchita. L'associazione fu fondata dalla compianta benefattrice ragusana Tina Vicari.

LAURA CURELLA pag. XI

FERMATELI



Vittoria. Un altro episodio al limite nella frazione di Scoglitti Giovane aggredito dal branco, gli rubano collana e telefono
Il sindaco Aiello: «E' emergenza». Raffa: «Occorre un piano»

NADIA D'AMATO pag. X

POLITICA

Nei Cinque Stelle malumori interni
Spadola lascia: «No ai giochi di potere»

LAURA CURELLA pag. XI

LA POLEMICA



Rifiuti, quarta vasca
Iacono querela l'on. Dipasquale
«Non m'intimorisce»

LAURA CURELLA pag. XII

Ragusa. Coppia di sposi fu trovata priva di sensi in un albergo Il viaggio di nozze diventato un incubo

SALVO MARTORANA

RAGUSA. Il loro viaggio di nozze in provincia alla ricerca dei luoghi di Montalbano si è trasformato in un vero e proprio inferno, culminato in due ricoveri in ospedale. Adesso la parola passa alla giustizia. Nel corso della prima udienza la coppia di sposi di Messina, in luna di miele a Ragusa, trovata priva di sensi nella stanza di albergo dove alloggiavano la notte tra il 26 e il 27 agosto del 2017, è



stata ammessa come parte civile.

Inoltre, il giudice unico del Tribunale Elio Manenti ha ammesso al processo - come responsabili civili -, la struttura alberghiera e le compagnie assicuratrici, come richiesto dalle persone offese, rappresentate dagli avvocati Gianluca Novak e Lorella Picicella. Le richieste di prova saranno, invece, avanzate nella prossima udienza, fissata per il 21 novembre prossimo.

Il bollettino Asp. Si conferma la tendenza degli ultimi giorni Covid-19, i contagi sono tornati a salire

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA

L'ultimo bollettino Covid sulla provincia di Ragusa, relativo alle giornate tra mercoledì e giovedì mattina (con l'ultimo aggiornamento alle ore 8), non riporta di nuovi decessi di persone positive al coronavirus. Resta quindi fermo a 622 il numero delle persone residenti in provincia di Ragusa e risultate positive al Covid-19, decedute dall'inizio della pandemia.

Per quanto riguarda i dati del



contagio, si registra un lieve aumento dei positivi che salgono così a 1.021 (mentre nelle 24 ore precedenti erano 1.013): 1.007 si trovano in isolamento domiciliare e 14 ricoverati tra gli ospedali di Ragusa, Modica e Vittoria. Per quanto riguarda invece il numero di tamponi effettuati dall'inizio della pandemia: 296.506 sono i molecolari, 38.495 i sierologici, 961.947 i rapidi, per un totale di 1.296.948 test complessivi. La tendenza degli ultimi giorni è quella dell'incremento dei casi.

Ragusa Provincia

Scoglitti resta nel ciclone branco aggredisce ragazzo Rubati collana e telefono

Il caso. Ennesimo episodio di violenza. Aiello: «E' emergenza»
Il pedagoga Raffa: «Occorre piano educativo straordinario»

NADIA D'AMATO

VITTORIA. Proseguono gli episodi che stanno portando Scoglitti alla ribalta per la cronaca nera. L'ultimo in ordine di tempo riguarda una violenta rapina consumata mercoledì scorso in via Messina. Vittima un giovane accerchiato da almeno tre ragazzi. Mentre uno gli ha strappato la catenina dal collo, un altro lo ha minacciato, facendosi consegnare il telefonino. La vittima, che aveva accennato una reazione, sarebbe anche stata colpita con un corpo contundente, forse una spranga, e lasciato dolorante a terra. Il branco, composto probabilmente anche da minorenni, si è poi dileguato. Il ragazzo rapinato è stato portato al Pronto soccorso dove gli sono state riscontrate contusioni guaribili in una settimana.

Appena domenica scorsa, ma la notizia si è diffusa solo ieri, un altro episodio si è registrato in Piazza Sorelle Arduino. Qui alcuni passanti hanno visto un migrante di circa 20 anni inseguito da un gruppo di giovani che volevano picchiarlo. Quella che sembrava la vittima si è quindi rifugiata in un bar e il titolare ha chiamato il 112. Quando la polizia è arrivata sul posto ha scoperto che il migrante (pare un nordafricano) era stato beccato dal gruppo mentre fotografava di nascosto le gambe e le parti intime di alcune ragazzine. Nel suo cellulare, in effetti, sono state trovate foto che il fermato non ha saputo giustificare. Da qui la scelta di portarlo in Commissariato per denunciarlo. Anche questi episodi, quindi, si aggiungono agli altri che avevano fatto scalpore: il gruppo di giovani che ha accerchiato e poi rasato i capelli ad un coetaneo e la giovane che ha subito una tentata violenza sessuale.

Si trattava di una ragazzina strattinata da un migrante il quale ha cercato di allontanarla dal gruppo di amici mentre la palpeggiava. A salvarla sia

gli amici che il dipendente di un lido, prontamente intervenuti. «Via Messina, è emergenza». Scrive intanto il sindaco di Vittoria, Francesco Aiello, sul suo profilo Facebook. Nel post Aiello cita anche via Pozzallo e l'aria che si affaccia sul Club Nautico. «Fenomeni di bullismo e di esuberanza - aggiunge il primo cittadino - con toni e profili violenti e inaccettabili. Cittadini in grande difficoltà e anche preoccupazione. Vigili urbani mobilitati alla bisogna». Il sindaco, poi, annuncia che il sabato sera, dalle ore 22 alle 2, sarà dedicato a «congiurare la sopraffazione, per il buon vivere civile» e ha annunciato anche l'invio di una lettera al prefetto, al questore e al comandante dei carabinieri.



Sul web e nelle piazze, intanto, i cittadini si dividono tra chi ritiene che si tratti di situazioni comuni a tutte le città d'Italia, e parla quindi di inutile allarmismo e attacco al buon nome di Vittoria e Scoglitti, e chi invece ritiene che dietro questi episodi vi sia una situazione di degrado giovanile da affrontare con i consigli di esperti come il pedagoga Giuseppe Raffa che, anche a seguito dei recenti episodi, chiede di dare vita al più presto a un "piano educativo straordinario".

« Succede da un po' di tempo - dichiara Raffa - che l'aggressività, la violenza fra i giovani si diffondano in modo incredibile. È una nuova violenza che colpisce tutte le fasce sociali. Un disagio giovanile epocale che ho de-

nunciato in varie salse e da tutte le parti da almeno due anni e mezzo. E' un problema che nasce prima della pandemia, ma che con quest'ultima ha raggiunto il suo massimo livello. E' vero che occorrono interventi dal punto di vista dell'ordine pubblico, ma non bisogna dimenticare che l'attuale emergenza che riguarda i giovani di Vittoria, di tutta Italia, e probabilmente di tutto il mondo, non è solo una questione di ordine pubblico ma occorre qualcos'altro: un piano Marshall educativo che coinvolga le famiglie e le solleciti a educare i figli che invece hanno abbandonato. I ragazzi, per tutta risposta, rispondono con atti di autolesionismo o che feriscono gli altri».

Ragusa Provincia

LA POLEMICA

Pronto soccorso è botta e risposta tra sindaco e Asp sulle segnalazioni

VITTORIA. Si sposta dai social ai comunicati stampa il botta e risposta fra il sindaco di Vittoria, Francesco Aiello, e l'Asp di Ragusa. Il primo cittadino mercoledì scorso aveva scritto, sul suo profilo Facebook: «Sanità vittoriese al punto di rottura. Il Pronto soccorso è una trincea. Massimo rispetto per il personale medico e paramedico, ma servizi insostenibili per una società civile. Personale assediato». Il sindaco aveva poi annunciato di voler preparare una protesta clamorosa.

Di ieri la replica, attraverso l'ufficio stampa, della Direzione strategica dell'Asp che ha fatto sapere di aver «appreso con sorpresa e rammarico dell'ennesimo post del sindaco». «Pur nel flusso costante di accessi e al netto delle attese che possono infastidire gli utenti - scrivono - non si rintracciano criticità rilevanti o episodi fuori dal comune. Invitiamo pertanto il sindaco, qualora ce ne siano i presupposti, a



Il Pronto soccorso di Vittoria

riferire di eventuali disservizi direttamente alla Direzione dell'Asp in modo da facilitare la risoluzione dei problemi». La Direzione ha poi concluso ringraziando «medici e operatori sanitari del Pronto soccorso per l'abnegazione e l'impegno». Non si è fatta attendere, sempre tramite comunicato stampa, la controreplica del Comune: «Spiace rilevare come la Direzione strategica dell'Asp di Ragusa abbia voluto strumentalizzare un intervento del sindaco Aiello sui social». Aiello precisa di non aver messo minimamente in discussione la capacità e la professionalità del personale sanitario e parasanitario né di aver voluto alimentare commenti sgradevoli nei confronti dell'Asp.

«Forse - aggiunge - qualcuno vuole volutamente dimenticare che il sindaco, nel proprio territorio, è il responsabile della sanità; quindi, piuttosto che attaccare gli interventi tendenti a rendere più umano il lavoro degli operatori e più snelle le interminabili attese, si provveda a potenziare gli organici».

N. D. A.



Palazzo Iacono non sa garantire i buoni per il proprio personale

VITTORIA. «Che fine hanno fatto i buoni pasto, perché non vengono erogati: questa è la domanda che ci viene posta sempre più insistentemente dai lavoratori dell'ente laddove si stenta a dare risposte certe».

E' l'interrogativo che pone Nunzio Fernandez (nella foto), segretario generale della Fp Cgil di Ragusa, al sindaco di Vittoria, Francesco Aiello e al dirigente di riferimento, registrando problematicità rispetto alla continue sollecitazioni effettuate sugli uffici eroganti il servizio.

«Possiamo garantire di essere stati fin troppo assillanti - commenta Fer-

nandez - nel chiedere informazioni sul decorso dell'iter procedurale. Abbiamo più volte contattato gli uffici di riferimento, per avere riscontri concreti e date certe, purtroppo le uniche risposte avute, non solo non sono state rassicuranti, ma ci hanno lasciati ancora più dubbiosi». Sembrerebbe che l'ente, secondo quanto sostenuto dalla Cgil, sia nell'impossibilità di procedere all'ordine sul Mepa perché il lotto di riferimento è praticamente esaurito e la ditta aggiudicatrice non è in grado di soddisfare la richiesta dell'Ente e per cambiare ditta ci vuole l'autorizzazione Anac. ●



La denuncia Cgil
«Solleciti da mesi
ma le risposte
non arrivano»

Ragusa Provincia

Rifiuti: Srr valuta discarica a Ispica Intanto Iacono querela Dipasquale



L'assemblea dei soci e le soluzioni
I due politici
ai ferri corti su
vecchie ruggini

Laura Curella

RAGUSA. Un confronto franco sui problemi e sulle possibili soluzioni. Si è svolta ieri l'assemblea dei soci della Srr di Ragusa. All'ordine del giorno la strategia di programmazione neces-

saria a far fronte alla crisi dei rifiuti oltre che la spinosa questione economica, legata alla tempistica di versamento delle quote indispensabili per garantire il corretto svolgimento del servizio di Igiene ambientale. Con l'imminente riapertura del Tmb a Cava dei Modicani si riduce la frazione di secco da smaltire anche se la criticità rimane a causa della mancanza di un sito di conferimento nel territorio ibleo che permetta alla Srr di chiudere il ciclo dei rifiuti all'interno del proprio ambito. La possibile soluzione, a lungo termine, sembra essere quella di una nuova discarica a Ispica dopo la disponibilità comunicata dal sindaco Innocenzo Leontini.

Nell'immediato, rimangono le aspre polemiche a distanza, via social,

tra l'onorevole Nello Dipasquale e l'assessore Giovanni Iacono. La tematica è da tempo nota: Dipasquale ha additato "come responsabile della crisi dei rifiuti a Ragusa" Iacono perché "nel 2014 è stato promotore di un emendamento che ha stralciato dal Piano triennale delle opere pubbliche l'ampliamento della discarica di Ragusa con una quarta vasca che avrebbe evitato lo scempio dei rifiuti alla città di Ragusa". Secca la replica: "A fronte delle ulteriori, continue, accuse false ed infondate, in materia di rifiuti, che l'on. Nello Dipasquale continua a muovere nei miei confronti, ci tengo a precisare che, tra una processione e l'altra, Dipasquale è stato raggiunto da un avviso di garanzia dalla Procura della Repubblica di Ragusa per il reato

di diffamazione aggravata ai miei danni e quindi, attualmente, risulta indagato per le menzogne diffuse sulla mia persona. Per il resto, continuo a rimettermi, con fiducia all'Autorità Giudiziaria alla quale mi sono rivolto, querelando lui e coloro che, sulla stessa scia, hanno diffuso e diffondono falsità attribuendomi responsabilità che per storia, competenza, incarichi e ruoli svolti non ho mai avuto". "Purtroppo - ha controreplicato Dipasquale - questa di Iacono che mi querela è una storia vecchia, lo fa da decenni sempre con scarsi risultati. Forse è convinto che con la minaccia di una querela possa impedirmi di esercitare il mio ruolo e dunque di esprimere le mie valutazioni politiche nei suoi confronti".

«Le ex Province sono da ripristinare»

Ripartire dalle Province per riorganizzare il territorio. Ne è convinto Giancarlo Cugnata, candidato all'Ars per Forza Italia, per il quale il prossimo governo regionale dovrà ripristinare l'ente Provincia. Per Cugnata è arrivato il momento di "mettere un punto ai disastri provocati dalla riforma Delrio e di ridare prestigio e decoro, ma soprattutto funzionalità e utilità, a queste realtà, fondamentali nel ruolo di tramite tra i Comuni e la Regione". L'abolizione delle Province ha il suo precedente in un disegno di legge del Governo Letta cui segue un decreto legge del Governo Renzi che reca la firma dell'allora ministro degli Affari regionali Graziano Delrio.

Il presidente della Regione siciliana allora in carica Rosario Crocetta è tra i primi a cancellare le province.

Nell'isola si apre la lunga stagione dei commissariamenti delle ex province con risultati generalmente mediocri. In compenso aumenta la confusione di ruoli e competenze tra gli enti locali. "È stato un fallimento totale", è il giudizio tranchant di Cugnata. "È arrivato il momento di dire basta con una legge ad hoc - conclude -. Torniamo all'elezione diretta di presidente e consiglieri, magari in numero inferiore rispetto al passato. Le Province si occupano di scuole, strade, rifiuti, sviluppo del territorio e miglioramento di strutture ed infrastrutture e distribuzione delle risorse, la Regione di emettere bandi inopinabili e creare opportunità. Le Province, infine, potranno avere un ruolo fondamentale nel settore turistico".

A. L.

«Le pratiche Irfis troppo a rilento»

NADIA D'AMATO

"L'economia delle piccole e medie imprese territoriali sta attraversando un momentaccio. Troppi i segnali negativi su cui incidono fattori come il caro bollette o l'aumento dei costi delle materie prime che rischiano di determinare uno sconquasso senza precedenti con la ventilata chiusura di numerose attività. Ecco perché ritengo sia opportuno sfruttare al massimo le occasioni esistenti di garantire ossigeno ai titolari di queste stesse unità produttive".

Lo dice il presidente provinciale del Movimento politico Sviluppo ibleo, Andrea La Rosa, candidato all'Ars con Prima L'Italia, a proposito delle numerose istanze inoltrate all'indirizzo dell'Irfis-FinSicilia in attesa di un sostegno importante per le varie impre-

se che hanno formalizzato la relativa richiesta. "A oggi, però, purtroppo, nonostante gli impegni assunti-continua La Rosa- si registra un notevole e pesante ritardo che rischia di pregiudicare l'andamento di ciascuna delle attività in questione, che attendevano un supporto per fronteggiare difficoltà inattese come quelle riguardanti il perdurare del caro energia. Per questo motivo, ci adopereremo nei confronti dei vertici dell'Irfis-FinSicilia e del Governo regionale affinché alle istanze di contributi e finanziamenti possa essere data una risposta. È indubbio che ulteriori attese genereranno dinamiche perverse che potranno condurre alla chiusura di alcune di queste imprese oltre che alla perdita di numerosi posti di lavoro. Ed è quello che, anche in provincia, dobbiamo cercare di evitare".

Uffici pastorali, il vescovo ha nominato i direttori

MICHELE FARINACCIO

Il vescovo di Ragusa, mons. Giuseppe La Placa, ha nominato i direttori degli Uffici pastorali per il quinquennio 2022-2027. La Placa ha voluto inoltre introdurre la figura dell'assistente spirituale per ciascuno degli uffici al fine di rinforzare l'opera di collaborazione e di comunione all'interno e tra gli uffici stessi. Questi sono alcuni. Servizio per la Pastorale dei Giovani, direttore: don Vincenzo Guastella; responsabili: Giovanni Migliore e Alessandra Albano. Ufficio per la Pastorale della Famiglia, direttori Delizia Distefano e Nicandro Prete; assistente spirituale don Antonino Puglisi. Centro Diocesano Vocazioni, direttore: don Giovanni Piccione; vice direttore don Gianni Mezzasalma. Ufficio Pasto-



Don Occhipinti

rale per la Missione, direttore don Santo Vitale; vice direttrice Assunta Cascone. Ufficio per la Catechesi, direttore don Marco Diara. Ufficio per la Pastorale della Cultura, l'Educazione Cattolica, la Scuola e l'Università, direttore fra Biagio Aprile; vice direttore Giuseppe Di Mauro. Ufficio per l'Insegnamento della Religione Cattolica, direttore Carmelo La Porta; assistente spirituale e incaricato per la formazione dei docenti don Paolo La Terra. Ufficio per l'Ecumenismo ed il Dialogo Interreligioso, direttrice Francesca Cabibbo, assistente spirituale don Salvatore Converso. Ufficio per le Comunicazioni Sociali, direttore Emanuele Occhipinti, assistente spirituale don Giuseppe Di Corrado. Ufficio per la Pastorale della salute: direttore don Giorgio Occhipinti. ●

Il Vittoria a Misterbianco e si regala il croato Olujic



L'attaccante ieri
ufficializzato
Alessio Catania
legge le carte
alla sua squadra
«Faremo bene»

VITTORIA. Il Vittoria Calcio, dopo il pareggio in Coppa Italia, domani gioca a Misterbianco per il primo turno del campionato di Promozione. In vista dell'esordio, la società si è regalata l'attaccante croato, Stjepan Olujic, classe 2001. Il giovane centravanti, 187 cm di statura, ha iniziato a muovere i primi passi da calciatore nell'Nk O-mis. «Dal pareggio di domenica scorsa

contro il Frigintini - afferma mister Alessio Catania -, dobbiamo acquisire un aspetto molto importante: la forza di non mollare. Siamo ancora nel percorso di preparazione atletica sebbene lo staff che mi collabora è giunto alla fase finale di un lungo mese di lavoro che ci porterà ai nastri di partenza, consapevoli della nostra capacità tecnica. Ho visto una squadra che ha lavorato con tanta dedizione e tanta umiltà. Gente che ha voluto sposare la nostra causa rimettendosi in discussione e lavorando a testa bassa. Segnale importante che questo gruppo può davvero rivelarsi all'altezza di una competizione molto difficile. Questa è stata la settimana che ci porterà dritto al campionato e dobbiamo arrivare concentrati e consapevoli che nessuno ci regalerà nulla. Domani, consapevoli di affrontare una squadra che conosce molto bene la categoria».

S. M.



Stjepan Olujic. Nel 2019 il suo primo campionato da senior lo ha disputato nell'Nk Urania, terza serie croata, dove è rimasto per un anno e mezzo.